

COMUNICATO STAMPA

Silvia Bächli | via a.stradella 7

Ana Mendieta | via a.stradella 1

Nazgol Ansarinia | via a.stradella 4

Inaugurazione alla presenza delle artiste Ansarinia e Bächli giovedì 9 marzo h. 19.00 - 21.00

9 marzo | 11 maggio 2016

martedì - sabato h. 10.00-13.00 | 15.00-19.30 e su appuntamento

Nazgol Ansarinia
via a.stradella 4



La Galleria Raffaella Cortese è lieta di presentare la prima personale in Italia dell'artista iraniana Nazgol Ansarinia.

Ansarinia analizza il quotidiano della sua città, Teheran: esamina e rielabora oggetti ed eventi di tutti i giorni facendo emergere le loro relazioni con la società iraniana contemporanea, indagando la sfera privata in relazione al più ampio contesto socioeconomico e architettonico. La mostra ruota intorno a tre progetti aperti che ben rappresentano il lavoro dell'artista e i suoi recenti sviluppi.

Fondamentali nella sua produzione sono i disegni della serie *Reflections/Refractions*, che esplorano visivamente le complessità del quotidiano. Varie trame geometriche, spesso utilizzate per evocare un ideale di bellezza per il loro ordine e la loro simmetria, sono applicate ad alcuni lavori a specchio, contribuendo a distorcere la realtà di tutto ciò che riflettono.

Per il suo ultimo progetto *Membrane*, invece, l'artista parte proprio dalla città. Negli ultimi anni, infatti, Teheran sta assistendo a un intenso processo di ridefinizione urbana, caratterizzato dal sorgere sempre più frequente di alti complessi residenziali in luogo di precedenti e più bassi edifici. Sebbene questi edifici siano distrutti, uno strato dell'immobile demolito rimane sulla parete comune agli edifici adiacenti. *Membrane* è l'impressione monumentale di questa parete, mappata dall'artista con uno scanner 3D a ricreare una sorta di modello tridimensionale del muro, che tiene in sé traccia di una parte dell'edificio distrutto.

In mostra anche una nuova scultura della serie *Pillars*. L'artista osserva le nuove case in città, in cui le colonne neoclassiche perdono la loro funzione strutturale divenendo l'ultima dimostrazione di ricchezza del nuovo ceto medio. Ansarinia utilizza le colonne con molta ironia, legandole ad alcuni articoli della Costituzione iraniana che invitano a riflettere sui problemi socio-economici della vita quotidiana. La mostra di Nazgol Ansarinia è dunque, allo stesso tempo, documento e rielaborazione di una società stratificata e in rapida evoluzione.

Nazgol Ansarinia (Teheran, 1979) vive e lavora a Teheran. Nel 2015 ha partecipato alla 56° Biennale di Venezia, presso il padiglione iraniano; nel 2011 e 2007 ha esposto alla Biennale di Istanbul e nel 2009 le è stato riconosciuto

l'Abraaj Capital Art Prize. Tra le sue mostre collettive: *DUST*, Centre for Contemporary Art Ujazdowski Castle, Varsavia; *Adventure of the Black Square: Abstract Art and Society 1915-2015*, Whitechapel Gallery, Londra (2015); *Longing Persia, Exchange and reception of art in Persia and Europe in the 17th Century & Contemporary Art from Tehran*, Museum Rietberg, Zurigo; *Safar/Voyage*, The Museum of Anthropology at the University of British Columbia, Vancouver (2013); *When Attitudes Became Form Become Attitudes*, Museum of Contemporary Art Detroit, Detroit / CCA Wattis Institute for Contemporary Arts, San Francisco (2012).